



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1920**

Prot. n. S110/lv

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Fondo Unico Territoriale - Interventi inerenti edilizia scolastica ed asili nido: primo provvedimento di finanziamento.

Il giorno **07 Settembre 2012** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

GIOVANNI GARDELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con la deliberazione n. 1933 di data 8 settembre 2011 la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha definito i criteri e le modalità operative per la gestione del Fondo Unico Territoriale.

Tale provvedimento ha stabilito che:

- una quota di risorse pari a Euro 90.450.000,00.= – a carico delle quali vanno computate anche le risorse già assegnate alle Amministrazioni che hanno rinnovato gli organi nel 2009 e le successive integrazioni disposte con il presente provvedimento – siano destinate all'edilizia scolastica e agli asili nido secondo le modalità definite nel paragrafo 2.2 del provvedimento medesimo;
- una quota di risorse pari a Euro 179.550.000,00.= sia ripartita tra i vari territori e destinato alla programmazione individuata nei vari territori secondo le modalità individuate al paragrafo 2.3 del provvedimento medesimo;
- una quota di risorse pari a Euro 10.000.000,00.= sia destinata, con specifici provvedimenti della Giunta Provinciale, per garantire il riequilibrio infrastrutturale dei territori.

Secondo quanto disposto dalla suddetta deliberazione n. 1933/2011, considerata la rilevanza strategica degli interventi in materia di edilizia scolastica e di asilo nido, l'individuazione delle priorità degli interventi da ammettere a finanziamento spetta alla Giunta provinciale nell'ottica comunque di garantire un equilibrato rapporto tra i vari territori, tenuto conto delle effettive esigenze di intervento sulle strutture scolastiche nei diversi territori.

Per quanto attiene, in particolare, la quota relativa all'edilizia scolastica ed asili nido, i criteri definiti al paragrafo 2.2 dell'allegato n. 1 della citata deliberazione hanno fissato al 15 dicembre 2011 il termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

Entro tale termine sono pervenute 111 richieste di finanziamento, per un importo complessivo di circa 315 milioni di Euro, che sono state sottoposte alla relativa attività istruttoria sia tecnica, effettuata dal Servizio Autonomie Locali, che di coerenza con la programmazione scolastica provinciale.

Alla luce delle richieste pervenute e della necessità di rispondere alle sempre più pressanti esigenze di accelerazione della realizzazione degli interventi, con deliberazione n. 1593 di data 20 luglio 2012 la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha ulteriormente specificato la disciplina attuativa del Fondo Unico Territoriale prevedendo, per la quota relativa all'edilizia scolastica e agli asili nido, di approvare un primo provvedimento comprendente le richieste di interventi individuate tenendo conto dei seguenti elementi:

- necessità di intervenire ai fini dell'adeguamento alla normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica contenuta con l'opportunità di ammettere a finanziamento prioritariamente gli interventi già in una fase di progettazione almeno definitiva in modo da rispondere all'esigenza di immettere le relative risorse nel sistema produttivo nel più breve tempo;
- necessità di dare completamente ad interventi già previsti nella programmazione provinciale in ordine ai quali la verifica della coerenza con

la medesima era già stata compiuta in occasione dell'ammissione al finanziamento originario;

- necessità di rispondere ad esigenze di razionalizzazione e/o potenziamento dell'offerta scolastica/dei servizi socio-educativi per la prima infanzia connesse ad insufficienza o carenza delle strutture esistenti a livello territoriale, sia sotto il profilo della sicurezza che della funzionalità didattica, in ordine ai quali si sono espresse la programmazione scolastica e la Comunità di riferimento.

In seguito alla valutazione coordinata effettuata da parte del Servizio Autonomie Locali e del Servizio competente in materia di programmazione scolastica (si veda il verbale allegato quale parte documentale), fermi restando gli elementi di valutazione condivisi con il Consiglio delle Autonomie Locali sopra descritti, sono quindi stati enucleati gli interventi rispondenti alle caratteristiche delineate.

Con deliberazione odierna la Giunta provinciale ha approvato la riprogrammazione degli interventi ai sensi dell'articolo 2 della Legge Provinciale n. 9/2012 aumentando le risorse a disposizione sul capitolo 205300-005 di un ammontare pari a 30 milioni di Euro che si propone di destinare ad interventi di edilizia scolastica di competenza dei Comuni caratterizzati da rapida realizzabilità.

In base ai criteri definiti con il provvedimento n. 1759 di data 27 agosto 2012, gli interventi ai quali sono finalizzate le suddette risorse dovranno essere avviati entro il 31 dicembre 2013. Tale elemento è stato determinante nell'individuazione, nell'ambito degli interventi proposti come ammissibili in questa prima fase dalla valutazione dei Servizi provinciali, delle opere da finanziare. Di conseguenza sono stati enucleati gli interventi idonei a trasferire in tempi brevi i propri effetti positivi sul sistema economico.

L'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento elenca tali interventi, dei quali si propone l'ammissione a finanziamento con le risorse derivanti dalla riprogrammazione degli atti di programmazione della Provincia. Gli interventi elencati nell'allegato n. 1 dovranno essere avviati entro il 31 dicembre 2013. Si specifica che, secondo quanto previsto dalla disciplina dei fondi in materia di finanza locale, per avvio si intende l'inizio della procedura di affidamento dei lavori, come previsto dalla deliberazione n. 163/2008.

L'allegato n. 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elenca gli ulteriori interventi individuati sulla base degli elementi definiti dalla deliberazione n. 1593/2012, e dei quali si propone quindi, con il presente provvedimento, l'ammissione a finanziamento, nell'ambito delle risorse individuate dalla deliberazione n. 1933/2011. Tali interventi riguardano completamenti o integrazioni di opere già finanziate e nuove realizzazioni motivate in particolare da problematiche connesse all'adeguamento alla normativa antisismica.

Come già previsto dalla deliberazione n. 1593 dello scorso 20 luglio, il finanziamento di ulteriori richieste di finanziamento è rinviato ad una fase successiva, tenuto conto delle esigenze della programmazione scolastica provinciale, in parte già evidenziate nel citato verbale, delle risorse già attualmente disponibili sul

bilancio pluriennale 2012-2014, nonché di eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili con la manovra finanziaria 2013-2015. Come già indicato nella deliberazione n. 1593 sopra citata talune Comunità hanno inoltre condiviso di ridurre il proprio budget territoriale ad integrazione delle risorse disponibili per l'edilizia scolastica. Le risorse relative ammontano a circa Euro 8 milioni.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione n. 1593/2012, anche al fine di recuperare risorse finanziarie da destinare al piano dell'edilizia scolastica, sarà condiviso con gli Enti un percorso di virtuosità nelle scelte progettuali tale da garantire il principio della sobrietà dell'efficienza e dell'economicità dei medesimi.

Si evidenzia che la percentuale di contribuzione da attribuire ai singoli interventi è stata fissata con il sopra citato provvedimento n. 1933/2011, al quale si rinvia per le relative specificazioni.

Il piano, di cui con il presente provvedimento si propone l'adozione, prevede una spesa ammessa complessiva pari a Euro 78.604.377,84.= con un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 68.473.032,55.= al quale è possibile far fronte con impegni modulati come segue:

- per Euro 29.860.041,03.= con i fondi resi disponibili con apposita variazione di bilancio di data odierna sul capitolo 205300-005 per Euro 5.000.000,00.= sull'esercizio 2012 e per Euro 24.860.041,03.= sull'esercizio 2013;

- per Euro 38.612.991,52.= nel seguente modo:

- per Euro 38.162.999,44.=, valore attuale corrispondente ad una rata decennale, calcolata al tasso di riferimento per l'anno 2012 fissato con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 7 del 12 gennaio 2012 pari a Euro 5,5%, pari ad Euro 5.063.000,00.=, con le risorse disponibili sul capitolo 205850-2012 del bilancio provinciale;
- per Euro 139.958,97.= con le risorse disponibili sul capitolo 205300-005 relativo all'esercizio 2013;
- per Euro 310.033,11.= con le risorse disponibili sul capitolo 205300-005 relativo all'esercizio 2016

L'erogazione del Fondo di cui all'art. 16 della L.P. 36/1993, ora Fondo unico territoriale, avviene, in base alle determinazioni assunte con deliberazioni n. 336 e n. 374 del 2007 e ss.mm., da parte di Cassa del Trentino S.p.A. alla quale vengono assegnate le relative risorse finanziarie.

Si propone quindi l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. delle risorse impegnate sul capitolo 205300-005 come sopra dettagliate.

Con successivo provvedimento verrà disposta l'assegnazione a Cassa del Trentino della quota in annualità sulla base delle richieste della Cassa medesima, facendo riferimento agli impegni assunti secondo le modalità sopra specificate.

Con riferimento agli interventi di cui all'allegato n. 1, i Comuni beneficiari dovranno presentare la documentazione necessaria per la concessione del relativo finanziamento in tempo utile per il rispetto del termine di avvio dei lavori fissato per il 31 dicembre 2013. Tale scadenza, qualora l'intervento ammesso a finanziamento con il presente provvedimento si qualifichi come un'integrazione per completare la

realizzazione di un'opera già finanziata in precedenza, sostituisce quella già fissata per la concessione del contributo dell'opera originariamente finanziata.

Per quanto riguarda invece gli interventi compresi nell'elenco di cui all'allegato n. 2, si propone di fissare **entro un anno** dalla data del presente provvedimento il termine per la presentazione della documentazione prevista dalla deliberazione n. 2839 di data 3 dicembre 2004 ai fini della concessione dei finanziamenti inerenti gli interventi di cui all'allegato n. 2 del presente provvedimento. Qualora nella realizzazione dell'opera siano coinvolte più Amministrazioni, entro il medesimo termine dovrà essere inviata copia della relativa convenzione volta a disciplinare i rapporti finanziari tra le Amministrazioni coinvolte.

Tale termine, secondo quanto disposto dall'art. 12 della L.P. 36/93, è prorogabile per un periodo non superiore a due anni..

Si propone inoltre che, qualora l'intervento ammesso a finanziamento compreso nell'elenco di cui all'allegato n. 2 al presente provvedimento si qualifichi come un'integrazione per completare la realizzazione di un'opera già finanziata in precedenza, i termini per la concessione del contributo spettante dell'intervento già finanziato vengano aggiornati con quelli derivanti dal presente provvedimento, determinando pertanto un termine univoco e facendo decadere i termini precedentemente fissati.

Si propone infine di stabilire che i contributi complessivamente determinati in seguito ai provvedimenti di concessione rappresentano la somma che Cassa del Trentino è autorizzata ad erogare ai singoli beneficiari in relazione a ciascun intervento ammesso a finanziamento in base alle modalità di erogazione definite con provvedimenti deliberativi della Giunta Provinciale n. 589 di data 19 marzo 2010 e n. 830 di data 27 aprile 2011 e ss.mm.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e s.m.;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012 ;
- visti l'art. 55 della L.P. 7/79 e ss.mm. e l'art. 26, comma 4, del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- viste le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1933 di data 08 settembre 2011 e n. 1593 di data 20 luglio 2012;
- visti gli atti e la documentazione citati in premessa,
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di disporre, per le ragioni meglio espresse in premessa, l'ammissione a finanziamento di una prima tranches di interventi, dettagliati negli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento di ulteriori richieste, tenuto conto delle esigenze della programmazione scolastica provinciale, in parte già evidenziate nel verbale allegato quale parte documentale, delle risorse già attualmente disponibili sul bilancio pluriennale 2012-2014, nonché di eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili con la manovra finanziaria 2013-2015;
- 3) di dare atto che l'entità dell'intervento finanziario a carico della Provincia è stato determinato attraverso l'applicazione delle percentuali di contribuzione approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 08 settembre 2011;
- 4) di calcolare la rata corrispondente al contributo complessivamente assegnato in conto annualità sulla base del tasso di riferimento del 5,5% definito dalla Giunta Provinciale per l'esercizio finanziario 2012 con propria deliberazione n. 7 di data 13 gennaio 2012;
- 5) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36, come da ultimo modificato dall'art. 63 della Legge Provinciale 19 febbraio 2002, n. 1, contestualmente all'approvazione del piano è possibile procedere all'impegno delle relative somme;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento prevede una spesa ammessa complessiva pari a Euro 78.604.377,84.= con un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 68.473.032,55.= al quale si fa fronte con impegni modulati come segue:
 - per Euro 29.860.041,03.= con l'impegno dei fondi resi disponibili con apposita variazione di bilancio di data odierna sul capitolo 205300-005 per Euro 5.000.000,00.= sull'esercizio 2012 e per Euro 24.860.041,03.= sul corrispondente capitolo del bilancio 2013;
 - per Euro 38.612.991,52.= nel seguente modo:
 - per Euro 38.162.999,44.=, valore attuale corrispondente ad una rata decennale, calcolata al tasso di riferimento per l'anno 2012 fissato con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 7 del 12 gennaio 2012 pari a Euro 5,5%, pari ad Euro 5.063.000,00.=, con l'impegno sul capitolo 205850-2012 del bilancio provinciale 2012 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari successivi fino al 2021;
 - per Euro 139.958,97.= con l'impegno sul capitolo 205300-005 relativo all'esercizio 2013;
 - per Euro 310.033,11.= con l'impegno sul capitolo 205300-005 relativo all'esercizio 2016;
- 7) di disporre l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. delle risorse impegnate sul capitolo 205300-005 come dettagliate al punto 6);
- 8) di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.a. del contributo decennale in annualità pari all'importo annuo di Euro 5.063.000,00.= decorrente dal 2012, come sopra indicato. Tale assegnazione verrà disposta, sulla base delle richieste della Cassa medesima, facendo riferimento agli impegni assunti secondo le modalità sopra specificate;
- 9) di dare atto che le procedure di affidamento dei lavori connessi agli interventi di cui all'allegato n. 1 del presente provvedimento dovranno essere avviate entro il 31 dicembre 2013; in tempo utile per tale scadenza i Comuni beneficiari dovranno produrre la documentazione necessaria per la concessione del finanziamento;

- 10) di dare atto che, qualora l'intervento ammesso a finanziamento con il presente provvedimento e compreso nell'allegato n. 1 si qualifichi come un'integrazione per completare la realizzazione di un'opera già finanziata in precedenza, la scadenza stabilita al precedente punto sostituisce quella già fissata per la concessione del contributo dell'opera originariamente finanziata;
- 11) di fissare **entro un anno** dalla data del presente provvedimento, salvo proroga motivata come meglio espresso in premessa, il termine entro il quale gli Enti di cui all'allegato n. 2 del presente provvedimento dovranno produrre la documentazione prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2839 di data 3 dicembre 2004, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- 12) di dare atto che entro il termine di cui al precedente punto, qualora nella realizzazione dell'opera siano coinvolte più Amministrazioni, dovrà essere inviata copia della relativa convenzione volta a disciplinare i rapporti gestionali e finanziari tra le Amministrazioni coinvolte;
- 13) di dare atto che con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Autonomie Locali sarà disposta la concessione dei contributi in parola, sulla base della documentazione presentata dai Comuni entro i termini fissati ai precedenti punti 9) e 11), procedendo eventualmente ad una riduzione della spesa ammessa e del relativo contributo in considerazione delle informazioni riscontrate nella medesima documentazione;
- 14) di stabilire che, qualora l'intervento ammesso a finanziamento con il presente provvedimento e compreso nell'allegato n. 2, si qualifichi come un'integrazione per completare la realizzazione di un'opera già finanziata in precedenza, i termini per la concessione del contributo spettante dell'intervento già finanziato vengano aggiornati con quelli derivanti dal presente provvedimento, determinando pertanto un termine univoco e facendo decadere i termini precedentemente fissati;
- 15) di definire che i contributi complessivamente determinati in seguito ai provvedimenti di concessione rappresentano la somma che Cassa del Trentino è autorizzata ad erogare ai singoli beneficiari in relazione a ciascun intervento ammesso a finanziamento in base alle modalità di erogazione definite con provvedimento deliberativo della Giunta Provinciale n. 589 di data 19 marzo 2010 e n. 830 di data 27 aprile 2011 e ss.mm.;
- 16) di dare atto che il presente Piano viene redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 16 della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm. e quindi nel rispetto del comma 2 dell'articolo 18 del Regolamento concernente l'individuazione degli strumenti e la definizione dei criteri per la programmazione settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4;
- 17) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.

FG - MGB - DAL